

27 febbraio 2022

Anno 17 - Numero 18
www.luccatranoi.it

VIII Domenica del Tempo Ordinario
Anno C



ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore è il mio sostegno,
mi ha portato al largo,
mi ha liberato perché
mi vuol bene. (Cf. Sal 17,19-20)

Nel nome del Padre e del Figlio e
dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù
Cristo, l'amore di Dio Padre e la
comunione dello Spirito Santo siano
con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Dio ci guida a puntare in alto

"Togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello". Gesù ci propone oggi un Vangelo piuttosto ostico, con il desiderio – da parte sua – di lasciare che le beatitudini dirigano la nostra vita. Vi ricordo, però, questo dato fondamentale della vita cristiana: la vita morale è conseguenza di un incontro, non uno sterile moralismo, la legge di Dio, ricorda san Paolo è opera del Signore, non fatica vana come l'obbedire esternamente ad una norma. È un po' come quando i ragazzi si prendono una cotta: la prima cosa che salta agli occhi è che si curano di più, si tengono in ordine, diventano improvvisamente puntuali: perché innamorati. Gesù ci chiede di essere misericordiosi perché il Padre è misericordioso: il nostro agire è conseguenza dell'incontro che abbiamo avuto con Dio. Il peccato, dunque, l'agire morale. E subito, sicuramente, ci vengono in mente le grandi tragedie della vita, gli omicidi, le stragi, le aberrazioni di cui veniamo a conoscenza, in questi giorni la guerra di nuovo in Europa! Bhé, visto tutto ciò che capita nel mondo noi non siamo poi così tanto male! Non uccidiamo, non rubiamo (nel senso di rapina a mano armata, ma se capita di grattare senza troppi danni qualche soldino...) quindi siamo a posto. Invece la Scrittura ci invita a leggere la nostra vita puntando in alto, di non paragonarci a chi si comporta peggio, trovandoci passabili, ma confrontandoci col sogno di Dio su di noi. Dio ci vede come dei capolavori, dei pezzi unici, come dei figli. Vuole che – come aquile – voliamo in alto, e noi sembriamo dei paperi che guardano con sufficienza le galline...



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Apriamo il cuore ad accogliere la misericordia di Dio e chiediamogli di darci un cuore capace di misericordia con i fratelli.

Signore Tu sei la Parola che perdona, noi la parola che giudica: **Kyrie, eleison**

Cristo Tu sei la Parola che consola, noi la parola che ferisce: **Christe, eleison**

Signore Tu sei la Parola che salva, noi la parola che condanna: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

PRIMA LETTURA

(Sir 27,5-8, (NV) [gr. 27,4-7])

Dal libro del Siracide

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 91)

E' bello rendere grazie al Signore.

E' bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

SECONDA LETTURA (1 Cor 15,54-58)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

COLLETTA

Dio nostro Padre, che hai inviato nel mondo la Parola di verità, risana i nostri cuori divisi, perché dalla nostra bocca non escano parole malvagie ma parole di carità e di sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**



Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura:

«La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria?

Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

VANGELO (Lc 6,39-45)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Come nella liturgia della precedente domenica anche oggi siamo invitati a continuare (e a concludere) la lettura del «Discorso della pianura» di Lc 6, una pagina tutta dominata dal tema dell'amore e della misericordia. E come nella pericope della scorsa domenica, possiamo rintracciare **due centri che pilotano l'interpretazione del brano dedicato ora in particolare alla lotta contro l'ipocrisia**. Il **primo centro** è presente nel v. 39 ed è espresso attraverso una norma sapienziale, una specie di mini-parabola o proverbio forse desunto dal ricco repertorio della sapienza popolare: **«Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno entrambi in una buca?»**. Si tratta di un impegno di saggezza umana che, in forme diverse, appare anche altrove nell'insegnamento biblico. L'uomo per essere guida di un altro **deve avere in sé una luce e una ricchezza**, altrimenti è destinato ad essere causa di rovina non solo per sé ma anche per altri. È ciò che quel sapiente veterotestamentario che è noto come il Siracide (**prima lettura**), la cui opera è giunta a noi in una versione greca eseguita nel 132 a.C. da un suo nipote, esprime con alcuni folgoranti assiomi. La cecità di un uomo si dirada attraverso la riflessione proprio come il vaglio svela pula e grano: **«quando un uomo riflette, gli appaiono i suoi difetti»**. Il vero valore d'una persona si scopre solo attraverso un'analisi del suo linguaggio, cioè delle sue espressioni sociali: «Non lodare un uomo prima che abbia parlato». È «la parola, infatti, che rivela il sentimento dell'uomo». In conclusione, possiamo dire che il **primo principio enunciato da Gesù è un invito a scoprire le cecità che sono in noi e fuori di noi, mettendo in luce la realtà delle cose, spoglie da ogni accomodamento e da ogni incrostazione difensiva**. Il **secondo detto che fa centro al brano** è racchiuso nel v. 40.

Si tratta di una norma non più «razionale» o sperimentale ma più «teologica» e **orientata verso il piano soprannaturale: «Il discepolo non è da più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il maestro»**. Ovviamente il Maestro a cui Gesù allude è lui stesso ed è a questo modello altissimo che il discepolo deve protendersi, proprio come nella lettura evangelica della scorsa domenica si diceva di «essere misericordiosi come il Padre celeste». Infatti, Dio «ci ha predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio» (Rom 8,29). Ed allora un discepolo che è attento a quel maestro diventa automaticamente un uomo sincero, umile, giusto. Egli non si arrogherà il diritto di giudicare gli altri ma si umilierà «sino alla condizione di servo» come il Cristo per salvare il fratello. **Non appellerà alla sua dignità per essere servito ma si presenterà per servire**. Dal tesoro del suo cuore non trarrà veleno ma dolcezza e mitezza, dall'albero della sua vita non estrarrà essenze o frutti mortiferi ma sarà colui che dà cibo e disseta, come ha fatto il Cristo durante la sua esistenza terrena. Dalle sue labbra non usciranno parole che colpiscono e che spaventano ma parole che so-



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Signore, sostieni con la tua sapienza e forza Papa Francesco, il nostro vescovo Paolo e tutti coloro che ci accompagnano come guide e come compagni di strada nella vita della Chiesa. Noi ti preghiamo.

Signore, dona libertà e pace a tutti i popoli della terra. Oggi ti preghiamo per l'Ucraina: non permettere che la vita unica, preziosa e irripetibile di tanti tuoi poveri figli venga umiliata, calpestata e uccisa da una guerra stupida, assurda ed evitabile. Noi ti preghiamo.

Signore, rialza chi è caduto, per debolezza o malizia; rinnova ogni giorno il nostro coraggio di vivere, sperare, amare. Noi ti preghiamo.

Signore, donaci la grazia di ascoltare e seguire la tua Parola che trasforma il cuore e la mente, per diventare tuoi discepoli e testimoni davanti agli uomini. Noi ti preghiamo

Signore, rendi ciascuno di noi consapevole della propria fragilità nei porsì di fronte al fratello, per poter intraprendere insieme il cammino della conversione. Noi ti preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti come segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che, per tua misericordia, l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori,

In preghiera e in digiuno per la pace

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

• **Lunedì 28 febbraio ore 21 chiesa Cattedrale, veglia di preghiera**

• **Mercoledì 2 marzo, Le ceneri, giornata di preghiera e digiuno**

«Nonostante sforzi diplomatici delle ultime settimane – ha denunciato Francesco – si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Con me tanta gente nel mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politica perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è il Dio della pace e non della guerra: il padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici». Rivolgendo, poi, un appello a «credenti e non credenti», il Papa ha proposto per il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri per il rito romano, una Giornata di preghiera e digiuno: «Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra».

Da Firenze la risposta dei Vescovi

Vescovi di tutta Europa e del Mediterraneo, riuniti a Firenze, si sono uniti all'appello di papa Francesco, dichiarando l'adesione ferma e convinta alla giornata di preghiera e digiuno. «Senza preghiera e senza digiuno questi demoni non si schiacciano e quello della guerra è il peggiore demone con cui abbiamo a che fare in questo momento. Richiamando l'insegnamento di Giorgio La Pira, il Cardinale Bassetti, presidente nella CEI, ha ricordato che «la preghiera è più potente della bomba atomica perché la bomba atomica è capace di distruggere il mondo mentre la preghiera arriva al cuore di Dio».

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Saziati dal dono di salvezza, invociamo la tua misericordia, o Signore: questo sacramento, che ci nutre nel tempo, ci renda partecipi della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Merendine

Olio dei Semi

Farina di grano 00

Latte 1 litro e 1/2 litro

Pannolini per bambini

Materiale per igiene personale: sapone, shampoo, dentifricio

Materiale per la pulizia della casa: sapone piatti, pavimenti

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione pacchi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

Per informazioni chiamare i numeri *il lunedì e il martedì 3487608412*

“LuccAccoglie” cerca casa per una famiglia siriana

Alcuni cittadini lucchesi, tutti volontari, sono impegnati in un progetto dal nome inequivocabile: Il loro obiettivo è accogliere una famiglia di profughi siriani a Lucca attraverso i Corridoi Umanitari. L'affitto sarebbe pagato dalla associazione che rappresenta il progetto e la gestione della casa sarebbe verificata quotidianamente dai volontari che a turno accompagneranno la famiglia. Ed ecco l'appello: **c'è qualcuno interessato al progetto di accoglienza, che ha una casa sfitata?** Se sì, può scrivere a **luccaccoglie@gmail.com**
Grazie sin da ora!

IL SERVIZIO COLAZIONI

4 marzo 2019 4 marzo 2002

Tre anni di servizio ai nostri fratelli e sorelle

Non si tratta di fare ricorrenze o celebrazioni ma ricordare si può, anzi fa bene, perché è riandare al cuore di una attività che ha segnato la nostra Parrocchia. Un servizio che è diventato ben oltre che offrire caffeelatte e cornetto a coloro che al mattino, ogni mattino, bussano alla porte della parrocchia. Ci ricordiamo tutti che non è stato facilissimo ideare e organizzare questo servizio che aveva alcuni caposaldi: **essere un servizio quotidiano**, avere **una riserva di volontari** e una **turnazione che non fosse stressante per i volontari** ma soprattutto offrissi **un luogo ed un momento per vivere fraternità ed accoglienza**: da un *pasto caldo* si è giunti ad un *posto caldo* e questo grazie alla disponibilità, all'amore e, perché no? al sacrificio di tanti volontari che in questi anni hanno reso possibile e vitale non tanto un sogno quanto un gesto vero ed umano. Cosa dire se non ricordare le parole di Gesù che afferma *“quanto avete fatto ad uno di questi fratelli più piccoli l'avete fatto a me”*
Grazie! Ed andiamo avanti!!

AGENDA PARROCCHIALE



27 DOMENICA VIII Domenica del Tempo Ordinario

Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45

Gruppo san Pierino. Partecipazione alla messa delle 10,30 in Santa Maria Bianca e incontro dopo la messa.

28 LUNEDÌ S. Romano

1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27

Veglia di preghiera per la pace in Ucraina e nel mondo, presiede l'arcivescovo Paolo, ore 21,00 chiesa Cattedrale. Siamo tutti invitati a partecipare!

1 MARTEDÌ S. Felice III

1Pt 1,10-16; Sal 97; Mt 10,28-31

Apertura Centro di Ascolto ore 10-12 locali di san Paolino

2 MERCOLEDÌ Le sacre Ceneri

Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18

Giornata di preghiera e digiuno
Celebrazioni eucaristiche con l'imposizione delle ceneri

- chiesa san Leonardo in Borghi ore 9,00
- **chiesa Cattedrale ore 18,00 presieduta dall'arcivescovo Paolo**
- chiesa san Paolino ore 21,00

3 GIOVEDÌ S. Cunegonda

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

STAZIONE QUARESIMALE DELLA CHIESA NELLA CITTÀ

Chiesa di san Concordio in Contrada, ore 18,30

Non c'è la messa delle ore 18,00 a san Leonardo in Borghi

La lettura degli Atti degli Apostoli **ore 10,00** nella chiesa di santa Maria Forisportam

4 VENERDÌ S. Casimiro

Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15

Tempo di ascolto e confessioni, san Leonardo in Borghi, dalle 16,30 alle 18,00

Letture e commento dei testi della Parola di Dio della domenica ore 18,30 san Leonardo in Borghi

5 SABATO S. Teofilo

Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

Gruppo sant'Alessandro (Il elementare) incontro di inizio attività, in presenza, chiesa di san Leonardo in Borghi ore 15,00

Gruppo san Frediano (I media-in preparazione alla Confermazione), incontro in presenza locali di san Pietro Somaldi ore 15,00

6 DOMENICA

I Domenica di Quaresima

Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

Gruppo san Tommaso. Partecipazione alla messa delle 10,30 in Santa Maria Bianca e incontro dopo la messa.

Incontro con le coppie che si preparano alla celebrazione del sacramento del matrimonio ore 21,00 locali di san Pietro Somaldi.

Per chi vuole far parte del coro della Comunità

Ogni mercoledì alle ore 18,30 nei locali di san Pietro Somaldi si provano i canti della messa della domenica e si approfondisce il senso del canto liturgico. Siamo tutti invitati!

TEMPO DI QUARESIMA

Mercoledì prossimo, 2 marzo, inizia il tempo di quaresima, un tempo davvero propizio che, come ci chiede il vescovo Paolo, unito al tempo di pasqua, assume le caratteristiche di un itinerario importante di conversione e di senso di Chiesa. Come Parrocchia e Chiesa nella Città abbiamo deciso di valorizzare il **giovedì, giorno scelto per ritrovarci come Chiesa nella Città**. Lo abbiamo pensato come un percorso di conversione non solo personale, ma comunitario ed ecclesiale. **Questo tempo, anche con gli ultimi drammatici avvenimenti in Ucraina, in particolare ci interpella a una conversione della comunità cristiana a uno stile di cammino sinodale**. La quaresima di quest'anno è incentrata sul tema della conversione: i vangeli domenicali ci invitano attraverso l'esperienza della misericordia. Il legame alla parola della domenica è un percorso di conversione come ritorno all'essenzialità del fondamento, nell'esperienza della misericordia del Signore Gesù con il suo potere di rinnovarci.

Calendario delle stazioni quaresimali

Gli appuntamenti quaresimali sono sempre al giovedì alle ore 18,30. **Nella quaresima saranno in forma stazionale nelle chiese parrocchiali fuori le mura**

Giovedì 3 marzo **san Concordio in Contrada**

Giovedì 10 marzo **Aranco**

Giovedì 17 marzo **S. Anna**

Giovedì 24 marzo **San Vito**

Giovedì 31 marzo **San Marco**

Giovedì 7 aprile **Centro Storico santa Maria Forisportam**

celebrazione comunitaria della riconciliazione nella III forma

Nella nostra Parrocchia del Centro Storico nel tempo di Quaresima non viene celebrata la messa feriale del giovedì, ore 18,00 a san Leonardo in Borghi

Insieme a questo percorso quaresimale la Chiesa nella Città, propone un incontro, rivolto a tutta la cittadinanza, per riflettere su questa opportunità, il Sinodo e lo Stile sinodale, che di fatto è un valore ed una risorsa per tutti e non solo per il mondo ecclesiale. L'incontro dal titolo

“sulla stessa barca”

**Il sinodo: cammini, incroci e discontinuità
della Storia per una ritrovata umanità**

si terrà venerdì 11 marzo alle ore 18,00

presso l'Auditorium Cappella Guinigi (g.c.),

Complesso san Francesco IMT Alti Studi, Piazza san Francesco 19 Lucca

Ci accompagneranno nella riflessione

don **Federico Giuntoli**, docente al Pontificio Istituto Biblico di Roma

dott. **Marco Politi**, giornalista vaticanista e scrittore

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



INGRESSO : I CIELI NARRANO

**RITORNELLO. I cieli narrano la gloria di Dio
E il firmamento annunzia l'opera sua
Alleluja, alleluja, alleluja, alleluja**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio
La notte alla notte ne trasmette notizia
Non è linguaggio, non sono parole, di cui
non si oda il suono. **Rit.**

SALMO RESPONSORIALE



**OFFERTORIO: ECCO T'OFFRIAM SIGNOR
Ecco t'offriam, Signor, i nostri doni.
Son del tuo popolo segno d'amor.**

Vino che allietta la nostra mensa:
fatto tuo sangue sia bevanda d'eternità. **Rit.**

Pane che nutre la nostra vita:
fatto tuo corpo ci sia cibo d'eternità

Insieme accogli ansia e fatica,
salgan con Cristo in offerta gradita a te.
Insiem t'offriamo gioia e dolore,
il nostro giorno dica un canto di lode a te. **Rit.**

COMUNIONE: IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**RIT.: Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta speranza. **Rit.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **Rit.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **Rit.**

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo
il tuo fuoco le rivela la missione. **Rit.**

FINALE: TESTIMONI DEL SIGNORE

**Testimoni dell'amore,
testimoni del Signore,
Siamo il popolo di Dio
e annunciamo il regno suo.
Annunciamo la sua pace,
la speranza della croce**

**Che lo Spirito di Dio
dona a questa umanità.**

Il tuo Spirito Signore, in ogni tempo,
Ci fa segno del tuo amore per il mondo.
Tra la gente noi viviamo la tua missione,
Nella fede che si fa condivisione **Rit.**

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
e-mail: parrocchia@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!
Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari
ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive
ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale (senza segnalazione della presenza)

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576